



**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'“Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

**VISTO** il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014) reca modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70”;

**VISTA** la L. 21 dicembre 1978, n. 845, e s.m.i., recante “Legge quadro in materia di formazione professionale”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

**VISTO** la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari” con la quale è stato istituito, all’art. 5 il Fondo di Rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;

**VISTO** la Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e s.m.i. recante “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione” con la quale è stato istituito, all’art. 9 il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l’accesso al Fondo Sociale Europeo;

**VISTO** il DPR n. 568 del 29 dicembre 1988 e s.m.i. che regola l’organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge n. 196 del 24 giugno 1997 “Norme in materia di promozione dell'occupazione”, la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e l’Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 “Linee guida in materia di tirocini” che dettano disposizioni in merito al tirocinio;

**VISTA** la Legge 6 marzo 2001, n. 64 “Istituzione del servizio civile nazionale” (con modifiche del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7 convertito con modificazioni dalla Legge 31 marzo 2005, n.43) istituisce e disciplina il servizio civile;

**VISTO** il Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 “Istituzione e disciplina del servizio civile universale”, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106 che individua i principi e criteri direttivi nel rispetto dei quali deve essere esercitata la delega del Governo ad adottare decreti legislativi per la revisione della disciplina in materia di servizio civile nazionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167 Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247 disciplina il contratto di apprendistato;

**VISTO** il Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), interviene a sostegno dei “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

**VISTA** la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM(2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale;

**VISTE** le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8 febbraio 2013, con le quali il Consiglio europeo ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

**VISTO** il “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani” che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano, presentato alla Commissione il 23 dicembre 2013;

**VISTO** l’Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29.10.2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l’iniziativa per l’occupazione giovanile nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" in Italia;

**VISTO** che, una richiesta di modifica del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;

**VISTA** la proposta di modifica del Programma Operativo “Iniziativa Occupazione Giovani” presentata in data 1° dicembre 2017, consistente in un incremento di risorse finanziarie per € 560.000.000 a titolo del Fondo sociale europeo dovuto all’aggiustamento tecnico ed ad un incremento di risorse finanziarie per € 343.021.032 dello stanziamento specifico per “l’iniziativa per l’occupazione giovanile” a seguito dell’incremento delle risorse per la IOG come disposto dalla decisione di esecuzione della Commissione 2014/190/UE ( e successive modifiche (UE) 2016/1941 e (UE) 2017/8300);

**VISTO** l’esame e l’approvazione da parte del Comitato di sorveglianza della proposta di modifica del Programma Operativo in conformità all’articolo 110, paragrafo 2, lettera e), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nella riunione del 13 settembre 2017 e, successivamente, tramite procedura scritta conclusa in data 30 novembre 2017, tenuto conto del testo della revisione del programma operativo e del piano di finanziamento;

**VISTA** l’approvazione dalla Commissione Europea della riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” con Decisione di esecuzione C(2017)8927 del 18.12.2017 che modifica la Decisione C(2014)4969 dell’11.07.2014;

**CONSIDERATO** il Paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

**VISTO** il criterio di ripartizione delle risorse IOG per Regione (numero di disoccupati di età inferiore ai 25 anni), e di redistribuzione della quota complessiva con applicazione della clausola della flessibilità in continuità con quanto avvenuto nel primo periodo di programmazione delle risorse IOG che garantisce il rispetto del limite del 10%.

**VISTO** il Decreto Legislativo del 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma3, della legge 10 dicembre 2014, n.183, istitutivo, all’art.4, comma 1, dell’Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro;

**VISTO** l’articolo 9 del Decreto Legislativo n. 150/2015 e dell’art. 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016, che stabilisce che ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali –Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 108 di approvazione dello Statuto dell’Agenzia nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

**VISTO** il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con prot. n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore PIRRONE, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato Direttore Generale dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

**VISTO** il Regolamento di contabilità dell’ANPAL approvato dal Consiglio d’Amministrazione con Deliberazione del 29 marzo 2017;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 05/02/2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

**VISTO** il D.D. 237\Segr D.G.\2014 che definisce la ripartizione delle risorse destinate alle Regioni/Provincia Autonoma di Trento individuate come Organismi Intermedi di gestione del PON Iniziativa Occupazione Giovani 2014/2020;

**CONSIDERATA** la Nota protocollo n. 39/0001571 del 26/1/2015 del Ministero del Lavoro con la quale si propongono alle Regioni/P.A. tre opzioni per l’attuazione del progetto “Accompagnamento al lavoro” attuato dal Ministero per il tramite di Italia Lavoro S.p.A.;

**TENUTO CONTO** delle opzioni scelte dalle Regioni/PA al progetto di Accompagnamento del Piano Garanzia Giovani, delle Regioni Lombardia e Toscana che non hanno fornito alcun riscontro alla nota Nota protocollo n. 39/0001571 del 26/1/2015 e della Regione Sardegna che con email del 12/02/2015 non ha aderito alla proposta progettuale di Italia Lavoro;

**PRESO ATTO** del D.D. n. 104/II/2015 del 13/04/2015 che sostituisce integralmente il D.D. n. 91\II\2015 del 02/04/2015 ed approva il Piano di attività del progetto “Supporto ai Servizi di accompagnamento al lavoro previsti dalla Garanzia Giovani” presentato da Italia Lavoro con nota n. 6262 del 26/03/2015 a valere sul Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani;

**CONSIDERATA** la successiva Nota protocollo n. E1.2015.0162649 del 21/05/2015 con la quale la Regione Lombardia ha manifestato l’intenzione di aderire al progetto “Accompagnamento al lavoro” mediante l’opzione b) e ha proposto una revisione del progetto predisposto da Italia Lavoro con l’obiettivo di sviluppare misure di contrasto alla dispersione scolastica nel territorio regionale;

**PRESO ATTO** della risposta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 13/07/2015, protocollo n. 39/0016148, che comunica che non si ravvisano ragioni ostative a quanto proposto da Regione Lombardia con Nota protocollo n. E1.2015.0162649 del 21/05/2015;

**PRESO ATTO** della risposta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 31/07/2015, protocollo n. 0017621, che comunica a Italia Lavoro il nulla osta all'attuazione del progetto "FIxO YEI – Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione lavoro" per la realizzazione di un'azione dedicata al reinserimento in percorsi formativi di giovani a rischio dispersione scolastica in Regione Lombardia;

**PRESO ATTO** della DGR n. 3995 del 04/08/2015 con la quale la Regione Lombardia ha deliberato la variazione delle somme originariamente allocate per l'attuazione delle misure del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", di cui alle delibere n. 1761 dell'8 maggio 2014 e n. 1889 del 30 maggio 2014, e ha destinato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5.000.000,00 di euro a valere sulle risorse originariamente assegnate per l'attuazione del Progetto FIXO YEI;

**CONSIDERATA** la Nota protocollo n. 0021953 del 21/10/2015 del Ministero del Lavoro che autorizza la rimodulazione delle risorse finanziarie originariamente allocate di cui al PAR IOG Regione Lombardia, anticipata dalla Regione con nota protocollo n. E1.2015.0162649 del 21/05/2015 e deliberata con DGR n. 3995 del 04/08/2015;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 4577 del 17/12/2015 della Regione Lombardia in merito alla modifica della Convenzione tra Regione Lombardia e Ministero del Lavoro in cui si prende atto della proposta progettuale FIXO YEI – Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione – lavoro" presentata da Italia Lavoro;

**CONSIDERATO** il D.D. n. 6/II/2016 del 15/01/2016 che impegna un importo pari a € 5.000.000,00 a valere sulle risorse destinate, con Convenzione, alla Regione Lombardia per il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", di cui alle Delibere n. 1761 dell'08/05/2014 e n. 1889 del 30/05/2014;

**VISTA** la Nota protocollo n. 4383 del 02/03/2015 del Ministero del Lavoro mediante la quale si prende atto del mancato riscontro della Regione Toscana alla Nota protocollo n. 39/0001571 del 26/1/2015 e si comunica che alla Regione viene assegnato l'importo di € 996.100,70 pari al 70% della propria quota di competenza, a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

**CONSIDERATA** la Nota protocollo n. 39.0004386 del 02/03/2015 del Ministero del Lavoro con la quale viene assegnato alla Regione Sardegna l'importo di € 831.869,04 pari al 70% della propria quota di competenza, a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

**PRESO ATTO** del D.D. n. 126 del 27/03/2018 del Ministero del Lavoro che definisce un disimpegno della somma di € 4.260.989,76 a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" attribuite alla Regione Sardegna con D.D. 237/Segr D.G.\2014 del 04/04/2014;

**VISTO** lo schema di Convenzione che regola i rapporti tra il MLPS e le Regioni/Provincia Autonoma di Trento e disciplina all'art. 7 l'ambito di applicazione del "Principio della contendibilità", prevedendo cioè che ciascuna Regione si impegni a sostenere le spese relative alle misure erogate in

altre Regioni italiane, nei confronti dei giovani residenti sul proprio territorio (comma 1);

**CONSIDERATO** che, come definito al comma 2 dell'art. 7 della Convenzione, il Ministero attuerà il principio di contendibilità rimborsando alla Regione erogante le spese sostenute per i giovani non residenti nel proprio territorio utilizzando una "Procedura di compensazione";

**CONSIDERATO** che, come definito al comma 3 dell'art. 7 della Convenzione, il Ministero attuerà la procedura di compensazione sulla base dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento della spesa del PON IOG;

**CONSIDERATO** che la prima applicazione della procedura di compensazione è stata effettuata sui dati di monitoraggio relativi all'avanzamento della spesa certificata dagli OOII regionali al 31/12/2017;

**CONSIDERATO** che l'analisi sui dati di avanzamento della spesa certificata al 31/12/2017 ha determinato i seguenti saldi positivi e negativi.

<b>Regioni - Provincia Autonoma di Trento</b>	<b>Saldi positivi</b>	<b>Saldi negativi</b>
Piemonte		-€ 576.434
Valle d'Aosta	€ 57.207	
Liguria	€ 122.831	
Lombardia	€ 3.978.503	
PA di Trento		-€ 98.807
Veneto		-€ 590.946
Friuli-Venezia Giulia	€ 537.331	
Emilia-Romagna	€ 782.416	
Toscana		-€ 258.044
Umbria		-€ 71.528
Marche		-€ 58.303
Lazio	€ 2.679.894	
<b>Subtotale Regioni più sviluppate</b>	<b>€ 8.158.182</b>	<b>-€ 1.654.062</b>
Abruzzo		-€ 208.368
Molise		-€ 215.000
Sardegna		-€ 441.827
<b>Subtotale Regioni in transizione</b>	<b>€ 0</b>	<b>-€ 865.196</b>
Campania		-€ 1.365.569
Puglia		-€ 1.537.723
Basilicata		-€ 420.104
Calabria		-€ 1.137.641
Sicilia		-€ 1.177.887
<b>Subtotale Regioni meno sviluppate</b>	<b>€ 0</b>	<b>-€ 5.638.924</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.158.182</b>	<b>-€ 8.158.182</b>

# DECRETA

## ARTICOLO 1

Le risorse per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" sono rideterminate e ripartite come da tabella che segue, con l'utilizzo della clausola di flessibilità di cui all'articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) N. 1304/2013.

	Totale risorse (da D.D. 237/2014 e s.m.i.)	SALDI CONTENDIBILITA'	TOTALE RISORSE ASSEGNATE
Regioni - Provincia Autonoma di Trento	A	B	A+B
Piemonte	€ 97.433.240	-€ 576.434	€ 96.856.806
Valle d'Aosta	€ 2.325.376	€ 57.207	€ 2.382.583
Liguria	€ 27.206.895	€ 122.831	€ 27.329.726
Lombardia	€ 173.356.313	€ 3.978.503	€ 177.334.816
PA di Trento	€ 8.371.352	-€ 98.807	€ 8.272.545
Veneto	€ 83.248.449	-€ 590.946	€ 82.657.503
Friuli-Venezia Giulia	€ 19.300.618	€ 537.331	€ 19.837.949
Emilia-Romagna	€ 74.179.484	€ 782.416	€ 74.961.900
Toscana	€ 65.874.082	-€ 258.044	€ 65.616.038
Umbria	€ 22.788.681	-€ 71.528	€ 22.717.153
Marche	€ 29.299.733	-€ 58.303	€ 29.241.430
Lazio	€ 137.197.164	€ 2.679.894	€ 139.877.058
<b>Subtotale Regioni più sviluppate</b>	<b>€ 740.581.387</b>	<b>€ 6.504.120</b>	<b>€ 747.085.507</b>
Abruzzo	€ 31.160.034	-€ 208.368	€ 30.951.666
Molise	€ 7.673.740	-€ 215.000	€ 7.458.740
Sardegna	€ 50.752.132	-€ 441.827	€ 50.310.305
<b>Subtotale Regioni in transizione</b>	<b>€ 89.585.906</b>	<b>-€ 865.196</b>	<b>€ 88.720.710</b>
Campania	€ 191.610.955	-€ 1.365.569	€ 190.245.386
Puglia	€ 120.454.459	-€ 1.537.723	€ 118.916.736
Basilicata	€ 17.207.780	-€ 420.104	€ 16.787.676
Calabria	€ 67.668.432	-€ 1.137.641	€ 66.530.791
Sicilia	€ 178.821.388	-€ 1.177.887	€ 177.643.501
<b>Subtotale Regioni meno sviluppate</b>	<b>€ 575.763.014</b>	<b>-€ 5.638.924</b>	<b>€ 570.124.090</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.405.930.307</b>	<b>-</b>	<b>€ 1.405.930.307</b>

Roma, addì

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Salvatore Pirrone

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)